

Comunicato Stampa

Ostiglia (Mn), 29 agosto 2018

ORTO SOCIALE DI OSTIGLIA, RACCOLTI 10 QUINTALI DI PRODOTTI VERDURE DISTRIBUITE A 70 FAMIGLIE

All'orto sociale di Ostiglia sono stati raccolti e distribuiti anche quest'anno (come nel 2017) circa 10 quintali di prodotti: pomodori, zucchine, melanzane, fagiolini, cetrioli, insalate, meloni, angurie. L'orto sociale si è rivelato uno strumento fondamentale per una settantina di famiglie che usufruiscono della raccolta alimentare solidale attivata dal Comune di Ostiglia.

Fondamentali, per ottenere abbondanza di raccolto, genuinità dei prodotti e per praticare le giuste tecniche di coltivazione, sono stati l'impegno e il coordinamento del volontario Lucio Marchesini.

Al progetto hanno partecipato Anffas, Auser, WWF, Cse, l'istituto comprensivo del Po, i grest estivi ostigliesi e tanti volontari.

Dopo la festa del raccolto che si è tenuta mercoledì 29 agosto, a cui hanno partecipato tutti i collaboratori e volontari che hanno lavorato al progetto, l'attività dell'orto sociale di via Belfanti proseguirà fino al mese di novembre 2018 poiché sono già state predisposte le coltivazioni delle verdure invernali.

"Un progetto che ha dimostrato quanta generosità ruota attorno alle iniziative che possono fare rete, sia tra associazioni - ha ribadito il Sindaco Valerio Primavori - sia tra singoli cittadini".

Così pure l'assessore alle Politiche Sociali, Flavia Nadalini e l'assessore alla Cultura, Ilaria Reggiani: "Si conferma la stretta collaborazione del Comune con Anffas e le associazioni di volontariato, preziose per l'attività svolta durante un anno intenso che permesso di aiutare concretamente 70 famiglie. La crisi economica, purtroppo, è ancora viva e la percepiamo ogni giorno".

Alla festa del raccolto hanno partecipato i dirigenti di Anffas, tra cui la presidente Graziella Goi, dal momento che per l'occasione è stato presentato anche il progetto musicale intrapreso con la Fondazione Scuola di Musica Oltrepò Mantovano, della Anffas Band. Hanno allietato la serata la band de "I ciocapiat", diretta da Francesco Borghi e gli Zerofolli.

Anffas e Cse. Al progetto dell'orto sociale hanno partecipato le strutture del CSE e di Anffas di Ostiglia. Sono stati realizzati laboratori nella sede dell'Anffas, in collaborazione con Bice Montanari che ha volontariamente messo a disposizione le sue abilità e competenze, cinque sono stati gli incontri presso il CSE e tre quelli nelle scuole dove hanno partecipato 11 classi dell'Istituto Comprensivo del Po. "Laboratori" e "Coloriamo con le verdure", i temi delle attività realizzate con i bambini che hanno dipinto e utilizzato le verdure stagionali dell'orto come stampini, per decorare borsine di yuta.

Grest all'orto sociale. Anche i Grest estivi hanno partecipato all'esperienza del progetto dell'orto sociale: nel mese di agosto i bambini del "Gioco Amico" di Bice Montanari e Monja Grigoli, assieme ad alcuni ragazzi dell'Anffas hanno utilizzato le erbe aromatiche come stampini per dipingere cartoncini colorati, sulla base di spiegazione dettagliate delle diverse erbe presenti nell'orto da parte di Lisa Reggiani e Livia Balasini (operatrici del WWF Basso Mantovano, Unità Operativa di Ostiglia), così pure il Grest "Ostiglia Gioca d'estate" coordinato da Maurizio Saravalli. L'esperienza della merenda sul campo, a base di verdure (in particolare pomodori freschi), si è rilevata una vera e propria esperienza

sensoriale positiva.

Il Semenzaio con il WWF. Anche il progetto “Semenzaio”, realizzato per e con la Scuola Primaria “C. Collodi” di Ostiglia dal WWF MANTOVANO – Unità Operativa di Ostiglia in stretta collaborazione con il Comune, si è rivelato un successo.

Con la partecipazione di 9 classi, sono state effettuate 30 ore di lezione frontale in serra, la messa a dimora dei semi, l'assistenza alla crescita e ore di trapianto nell'Orto sociale di via Belfanti.

Il Progetto è stato seguito costantemente dalle due operatrici, Livia Balasini e Lisa Reggiani, con la collaborazione della responsabile dell'Unità Operativa WWF, Anna Maria Bondavalli.

I temi affrontati nel vasto ambito dell'educazione ambientale hanno riguardato nozioni di agricoltura, zoologia e botanica: dalla composizione del terreno, alla decomposizione e trasformazione toccando e guardando i lombrichi in azione nel terriccio usato, alla piantumazione dei semi, alla germinazione, fino al momento del trapianto nell'Orto sociale. Qui hanno scavato per preparare le file e ogni bambino ha piantato la sua piantina di pomodori, zucchine, fagiolini. Il risultato è stato molto positivo per tutti, partecipanti e organizzatori, tanto che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, ha riproporrà il progetto per l'anno scolastico 2018-19, estendendolo anche alla Scuola materna statale.